

Questa analisi è del 3 marzo 2014 e riflette prezzi, conti e ipotesi di allora: la lasciamo consultabile come registro di quello che avevamo scritto.

L'analisi più recente su Stellantis è del 1 marzo 2026: leggi l'ultima analisi.

TITOLO DELLA SETTIMANA

3 mar 2014

Fiat — analisi del marzo 2014

Fiat potrà contare sull'attesa ripresa del mercato dell'auto in Europa e sul lancio di nuovi modelli ma restano incertezze sull'America Latina e sul completamento del processo di integrazione con Chrysler.

Redazione Evaluation.it · lettura 3 min

Profilo societario

Stellantis è una holding internazionale che si occupa di produzione automobilistica e soluzioni per la mobilità. L'azienda è attiva nella progettazione, ingegnerizzazione, fabbricazione, distribuzione e commercializzazione di veicoli, componenti e sistemi di produzione. Con stabilimenti industriali in oltre 30 Paesi e una rete di vendita che copre più di 130 mercati globali, Stellantis offre un ampio portafoglio di marchi. I suoi veicoli per il mercato di massa includono brand famosi come Abarth, Alfa Romeo, Chrysler, Dodge, Fiat, Fiat Professional, Jeep, Lancia e Ram, mentre il segmento di lusso è rappresentato dal marchio Maserati. La gamma di prodotti comprende autovetture di lusso, premium e mainstream, oltre a pick-up e SUV. Stellantis vanta anche marchi come Peugeot, Citroen, DS Automobiles, Opel e Vauxhall, consolidando la propria presenza nei principali segmenti automobilistici

Andamento del titolo

Le azioni Fiat fanno parte del paniere Ftse Mib e rientrano nel segmento Blue Chips. Fiat mostra una rischiosità superiore alla media del mercato (beta maggiore di 1) indice della ciclicità del business legato all'andamento del ciclo economico. Negli ultimi 3 anni il titolo Fiat ha registrato una performance positiva (+19,6%) rispetto al -6,5% dell'indice Ftse Mib: il titolo ha avuto un andamento positivo fino a luglio 2011 (con un guadagno prossimo

al 20%) seguito da una forte contrazione tra luglio e settembre dello stesso anno (con un sostanziale dimezzamento delle quotazioni); la successiva fase laterale si è protratta fino alla primavera del 2013 ed ha fatto spazio ad un trend rialzista che sembra tuttora in corso.

Dati finanziari

VOCI DI BILANCIO	2011	VAR. %	2012	VAR. %	2013
Totale ricavi	59.559,00	▲ +41,0%	83.957,00	▲ +3,4%	86.816,00
Margine operativo lordo	5.648,00	▲ +40,5%	7.933,00	▲ +0,1%	7.940,00
Ebitda margin %	9,48		9,45		9,15
Risultato operativo	2.290,00	▲ +65,9%	3.799,00	▼ -11,4%	3.366,00
Ebit margin %	3,84		4,52		3,88
Risultato ante imposte	2.185,00	▼ -6,8%	2.036,00	▼ -50,5%	1.008,00
Ebt margin %	3,67		2,43		1,16
Risultato netto	1.651,00	▼ -14,5%	1.411,00	▲ +38,3%	1.951,00
E-Margin %	2,77		1,68		2,25
PFN (cassa)	8.898,00	▲ +6,6%	9.489,00	▲ +3,2%	9.793,00
Patrimonio netto	12.260,00	▲ +7,4%	13.173,00	▼ -4,5%	12.584,00
Capitale investito	28.184,00	▲ +4,2%	29.356,00	▲ +4,4%	30.642,00
ROE %	13,47		10,71		15,50
ROI %	10,82		12,94		10,99

Valori in milioni di €; margini e rendimenti in percentuale.

Commento ai dati di bilancio

Nel triennio 2011-2013 Fiat, grazie anche al consolidamento di Chrysler, ha mostrato una crescita del fatturato del 45,8% mentre il margine operativo lordo è passato da 5648 a 7940 milioni di Euro (+40,6%) in presenza di una lieve diminuzione dei margini (-0,3 punti percentuali); il risultato operativo è cresciuto del 47% a 3366 milioni di Euro e l'utile netto ha avvicinato quota 2 miliardi (+18,2%). La redditività è risultata in crescita sia a livello di ROI (+4,2 punti al 15%) che di ROE (+2 punti al 15,5%). In crescita il rapporto debt to equity, passato da 0,73 a 0,78.

Comparables

AZIENDA	P/E	P/BV	DIVIDEND YIELD %
Fiat	10,49	1,14	0%
Daimler	10,56	1,69	3,33%
Peugeot	neg	0,66	0%
Renault	36,44	0,94	2,38%

Tra le società europee operanti nel settore automobilistico Fiat è tra quelle più a buon mercato sulla base del rapporto Price/Earnings (Prezzo Utili) mentre è nella media per quanto riguarda il Price/Book Value (Prezzo/Valore Contabile). Il dividendo non sarà distribuito per l'esercizio 2013 (unico caso assieme a Peugeot).

Opportunità

Lancio di nuovi modelli e ripresa del mercato dell'auto in Europa

Rischi

Rallentamento dell'economia in America Latina (dove il Gruppo ha una forte presenza), possibile abbassamento del rating dopo l'acquisto della quota residua di Chrysler

Ultime news

27 feb 2014

Fiat: utile in crescita nel 2013

Il Gruppo Fiat -- Chrysler ha chiuso il 2013 con un risultato netto di competenza in forte miglioramento sull'anno precedente ma dovuto in gran parte a componenti non ricorrenti mentre il risultato operativo Ã" in flessione rispetto al dato del 2012. Nel dettaglio i ricavi hanno raggiunto gli 86,8 miliardi di Euro (+3,4%), l'Ebitda Ã" rimasto sosta...

31 ott 2013

Fiat: risultati trimestrali deboli - rivisti al ribasso i target 2013

La debolezza della domanda in America Latina ed il negativo effetto cambi incidono sui conti Fiat inducendola a rivedere al ribasso le stime per l'anno in corso. Nel dettaglio i ricavi dei primi 9 mesi passano da 62,2 a 62,8 miliardi (+1%) mentre l'Ebitda cresce di 160 milioni a quota 5862 milioni, scendono invece l'utile operativo (Ebit) a 2516 mi...

30 lug 2013

Fiat: conti in miglioramento nel secondo trimestre

Il buon andamento dei risultati nel secondo trimestre consente a Fiat di chiudere i primi sei mesi dell'anno con ricavi ed Ebitda in lieve crescita sull'anno precedente mentre Ebit e utile sono in flessione. Nel dettaglio i ricavi dei primi 6 mesi dell'anno crescono dello 0,8% a 42082 milioni di Euro, l'Ebitda cresce dello 0,3% a 3853 milioni, il r...

Ipotesi di valutazione e sensitivity

Nell'applicazione del metodo dei flussi di cassa scontati e dell'Economic Value Added si sono ipotizzati:

- una crescita dei ricavi del 7% nel 2014 che diminuisce fino al 3% di lungo periodo;
- margini sulle vendite in crescita dal 9,2% nel 2014 al 9,8% del 2016 e seguenti;
- una redditività operativa (ROI) di lungo periodo del 13,5%

Infine si prevedono un tax rate al 34% ed un payout in progressiva crescita al 38%. I risultati del modello convergono su un valore per azione di circa 8,3 Euro che tende a

crescere (ridursi) di 2,8 Euro per ogni mezzo punto in più (in meno) del margine sulle vendite come mostrato nella figura seguente.

▼ Avvertenze · ricerca in materia di investimenti (MAR), non è consulenza personalizzata né un'offerta.

Questa pubblicazione è stata preparata da Claudio Guerrini con l'ausilio del software Step 3+, sviluppato da Evaluation.it Srl, e con il supporto di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) per l'elaborazione testuale e la sintesi preliminare di alcune sezioni qualitative. È stata elaborata in maniera autonoma e indipendente.

È liberamente accessibile online, è rivolta a un pubblico indistinto e costituisce una raccomandazione di investimento intesa come ricerca in materia di investimenti ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 e del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR). Non costituisce in alcun modo un'offerta al pubblico, una sollecitazione all'investimento, né una forma di consulenza personalizzata, e non tiene conto della situazione finanziaria o degli obiettivi di chi legge. Chiunque utilizzi tali informazioni assume la piena ed esclusiva responsabilità delle proprie scelte finanziarie.

I fair value sono determinati con i metodi DCF ed EVA; il giudizio deriva dal rapporto tra valore stimato e prezzo di mercato. Né Evaluation.it Srl, né i suoi soci o dipendenti, ivi incluso l'Autore, garantiscono alcun risultato specifico o performance futura del titolo analizzato.

Disclaimer completo, con metodologia, scala dei rating e conflitti di interesse.

SOCIETÀ ANALIZZATA

Stellantis

STLAM

Automotive

Prezzo

3,56 €

PAGELLA

Redditività

6,0/10

Capacità di remunerare il capitale investito.

Solidità

4,0/10

Equilibrio della struttura finanziaria.

Crescita

6,0/10

Dinamica attesa di ricavi e risultati.

Rischio

4,0/10

Esposizione al ciclo, alla regolamentazione e alla leva.

Ricerca in materia di investimenti ai sensi della MAR: non è consulenza personalizzata né un'offerta. Il fair value è il risultato di un modello e delle sue ipotesi, tutte pubblicate. Disclaimer.